

La mostra

Bice Bisordi guarda Manzù Rassegna dedicata all'artista

La scultrice scopri
la sua vocazione
grazie al laboratorio
di marmi del padre in città

PESCIA

È possibile visitare fino al 4 dicembre alla sede, recentemente inaugurata, della Fondazione Poma Liberatutti a Pescia la mostra «Bice guarda Manzù». L'esposizione, a cura di Marta Convalle, è dedicata all'artista Bice Bisordi, che nacque a Pescia l'11 marzo 1905 dal padre Raffaello Domenico e dalla ma-

dre Mercede Maraviglia e fu la quinta di sette fratelli e sorelle. La famiglia Bisordi ha una lunga storia legata alla città dei fiori. Infatti il padre di Bice aveva ereditato un laboratorio di marmi dove scolpiva lavori su commissione. È proprio in questo studio che Bice scoprì la sua vocazione per l'arte, che la spinse a diventare una delle scultrici più importanti del Novecento. Questa rassegna propone una selezione di opere di Bice Bisordi nello stesso luogo che fu per lei casa-laboratorio. Lo spazio espositivo si trova al primo piano della Fondazione ed è composto dalle due sale principali

comunicanti -disposte a T- oltre alla biblioteca. Il percorso, che si compone di 36 opere rappresentative delle varie fasi artistiche della Bisordi, dai primi passi alla piena maturità, si sviluppa in cinque sezioni: studi classici, ritratti, maternità, Bice e Manzù, la sacralità. La mostra intende instaurare un dialogo immaginario mai tentato prima tra la scultrice (specializzata nell'arte del ritratto) e l'artista Giacomo Manzù (meglio noto come Manzù). Proprio la possibilità di custodire a Pescia e in quest'esposizione due preziose statue come i «Cardinali» di Manzù, dei quali altri esemplari sono conservati

LA SELEZIONE

**Le opere nello stesso
luogo che fu per lei
abitazione e
laboratorio**

nei maggiori musei di fama internazionale, ha permesso l'incontro tra i due artisti. A corredo la Fondazione ha pubblicato un catalogo, che, oltre ad illustrare le opere, descrive gran parte dei lavori prodotti da Bice Bisordi nella sua carriera. Orari di visita: da mercoledì a domenica 10-12.30 e 15.30-18.30. Per info: 0572-1770011. Ingresso gratuito.

Luca Fabiani

